



**CLAUDIO
SOTTOCORNOLA**

**Una notte
In Italia**

*lezioni-concerto
con gli studenti*

dalle celebrazioni della unificazione a Expo 2015

Requisiti di sistema: Acrobat. -

Consigliato: Impostare la lettura video con VLC.

L'accesso ai contenuti da Pc e Mac è consigliabile a partire dal File “Start_Pc_e_Mac”, cliccando sul quale si apre un Menu con le diverse opzioni di scelta (es. Lezioni-concerto, Students'papers, Stampa e Web, ecc.).

I contenuti di lettura (Pdf e Jpg) possono essere ingranditi cliccando sulla tastiera ctrl+(y) (Pc) o cmd+(+) (Mac) e stampati cliccando ctrl+(p) (Pc) o cmd+(p) (Mac).

I contenuti video (lezioni-concerto, slide-show, video abstract, foto) possono essere fruiti anche allo schermo televisivo, cliccando direttamente sulle rispettive cartelle.

I file in questa chiavetta Usb sono garantiti all'origine come privi di contenuti che possano danneggiare il computer. Si declina ogni responsabilità per qualsiasi uso improprio.

Nel periodo compreso fra il gennaio e il dicembre 2011, un gruppo di ragazzi all'interno del Liceo scientifico “L. Mascheroni” di Bergamo, sotto la guida del prof. Claudio Sottocornola, docente di Filosofia e Storia nella scuola e di Storia della canzone e dello spettacolo alla Terza Università di Bergamo, ha approfondito il tema dell'Unità d'Italia in modo particolarmente creativo. Si sono così svolte cinque lezioni-concerto (“Una notte in Italia”), lungo tre percorsi storico-musicali: gli anni '60 (“Adorable Sixties”), cantautori e teen-agers (“La chiamavano Bocca di Rosa”), evoluzione dell'immagine femminile e canzone (“Miss(ing) Italia”). Il frutto di tale progetto, per oltre sei ore di live arricchite di molti contenuti speciali, viene ora pubblicato nell'occasione di Expo 2015 su chiavetta USB per la fruizione a Pc e Mac, ma anche allo schermo televisivo per la componente audio-video, come contributo alla sperimentazione attiva nell'insegnamento della Musica e della Storia nelle scuole e, più in generale, come occasione di ripensamento della proposta musicale nella formazione di ogni tipo di pubblico.

**C'è, infine, la ragnatela di artisti totali che operano mischiando non solo i generi musicali, con sperimentazioni di vocalità a volte davvero grandi, ma intrecciando le varie espressioni artistiche (musica, arte, poesia) con un uso davvero interessante delle note musicali. Il caso di Claudio Sottocornola, bergamasco, è uno di questi... E il rapporto scuola-musica può non solo arricchirsi, se personaggi e cantanti (e insegnanti) come Sottocornola continuano la loro missione artistica, ma fare da battistrada affinché la scuola diventi finalmente in Italia una cosa matura e ricca nel rapporto fondamentale con la musica, così come del resto vanno predicando da tempo fior di musicisti come il già citato Riccardo Muti, Uto Ughi, e tanti altri.*

Michele Fumagallo, *Alias (50)*, dicembre 2009



**Le conferenze-spettacolo di Sottocornola risultano dunque trasversali ai generi (rock, pop, jazz, cantautorato), epoche, alla stessa divulgazione musical-teorica, discendenti da assai probabili ottime letture, altrettante teorizzazioni, e ascolti, se possibile, ancora di più... Ulteriori punti di forza del professore-cantante bergamasco sono... il magnetismo naturale (qualcosa a metà strada tra Mina, il guru e il filosofo peripatetico che non se la tira), la limpidezza espositiva (ben lungi dalla prosopopea professorale), i modi perbene che in tempi starnazzanti come i nostri (che si parli di Sanremo, di politica o di cucina è lo stesso), non è malaccio. Se vi incuriosiscono fatti, misfatti e protagonisti della storia della canzone tout court, riassunti in forma densa ma non ingessata, il “meglio” di Sottocornola – esteta del pop – potrebbe fare al caso vostro.*

Mario Bonanno, *La Brigata Lolli*, gennaio 2013



**Un rapporto osmotico lega la canzone originaria a quella che Claudio restituisce a chi lo ascolta: egli si fa tramite, è il collegamento “umano” tra passato e presente, rende vivo un tassello di storia. Claudio Sottocornola è un “orco” di blochiana memoria: il corpo della canzone è per lui preda succulenta, e con la stessa voracità di sapere e conoscenza con cui lo azzanna e lo gusta, così egli riconsegna al pubblico la sua e la nostra Storia.*

Donato Zoppo, Nota critica a “L’appuntamento/ collection” in “Giovinezza... addio. Diario di fine ‘900 in versi” (Ed. Velar), aprile 2008



**Claudio Sottocornola è un intellettuale, un filosofo, un seminatore, un divulgatore, un musicista. Non sto parlando della categoria dei “tuttologi”, ma di una sintesi di skills, una risultante positiva messa al servizio di una comunità ricettiva. Il professor Claudio vive a contatto con i giovani, ma non solo, essendo l’insegnamento rivolto a chiunque abbia voglia di scoprire o approfondire argomenti poco noti o... male interpretati, e quindi non esistono costrizioni generazionali. Per tutti Claudio Sottocornola e “il filosofo del pop” [...] E mentre lui racconta, spiega, canta e interagisce con i presenti, scorrono le immagini di una vita, per chi ha già abbondantemente vissuto, e si aprono nuovi orizzonti, per chi è all’inizio del percorso ed è interessato a scoprire le proprie radici.*

Athos Enrile, *MAT2020*, maggio 2013



Adorable Sixties/ *Songs*

Stand by me (King-Leiber-Stoller) – Cuore (Mann-Weill-Rossi) – Medley: Let's twist again (Mann-Appel)/ La partita di pallone (Rossi-Vianello)/ Il ballo del mattone (Verde-Canfora) – Sapore di sale (Paoli) – Se telefonando (De Chiara-Costanzo-Morricone) – Il mondo (Meccia-Fontana-Pes) – C'era un ragazzo che come amava i Beatles e i Rolling Stones (Migliacci-Lusini) – Il Paradiso (Mogol-Battisti) – Dio è morto (De Ponti-Guccini) – Ragazzo di strada (Mantz-Tucker-Nisa) – Insieme a te non ci sto più (Pallavicini-Conte) – L'isola di Wight (Delpeche-Daiano) – Io vagabondo (Dattoli-Salerno) – Stand by me (King-Leiber-Stoller) – Sigla/ Insieme a te non ci sto più (Pallavicini-Conte)

La chiamavano Bocca di Rosa/ *Songs*

Nel blu dipinto di blu (Migliacci-Modugno) – Datemi un martello (Bardotti-Hays-Seeger) – Medley: Vedrai, vedrai (Tenco), Lontano, lontano (Tenco) – La guerra di Piero (De André) – Ciao amore, ciao (Tenco) – Eppure mi son scordato di te (Mogol-Battisti) – Ma il cielo è sempre più blu (Gaetano) – Rimmel (De Gregori) – Giulio Cesare (Venditti) – Terra Promessa (Salerno-Brioschi-Ramazzotti) – Mi vendo (Renatozero-Caviri) – La stagione dell'amore (Battiato) – Vita spericolata (Rossi-Ferro) – Albachiara (Rossi-Taylor) – Sei nell'anima (Nannini-Pacifico) – L'ultimo bacio (Consoli) – Nel blu dipinto di blu (Migliacci-Modugno) – Sigla/ Insieme a te non ci sto più (Pallavicini-Conte)

Miss(ing) Italia/ Songs

Che temperamento (Ruggeri-Schiavone) – Quello che le donne non dicono (Ruggeri-Schiavone) – Grazie dei fior (Panzeri-Testoni-Seracini) – Medley: La notte è piccola per noi (Castellano-Pipolo-Canfora), Da-da-um-pa (Verde-Canfora) – Remember me (Coburn) – Fortissimo (Wertmuller-Canfora) – Se telefonando (De Chiara-Costanzo-Morricone) – La notte dell'addio (Testa-Diverio) – Domani è un altro giorno (Calabrese-Chesnut) – Fin che la barca va (Panzeri-Pilat-Arrigoni) – La filanda (Pallavicini-Janes) – Piccolo uomo (Baldan Bembo-Lauzi-La Bionda) – Splendido splendente (Rego-Rettore) – Brividi (M. Fabrizio-S. Fabrizio-Marra) – I maschi (Nannini-Pianigiani) – Come mai (Pezzali-Repetto) – La solitudine (Cavalli-Cremonesi-Valsiglio) – La cometa di Halley (Bianconi-Grandi) – Meravigliosa creatura (Nannini-Redeghieri) – Sigla/ Insieme a te non ci sto più (Pallavicini-Conte)

Grazie a

Augusta Sottocornola, preziosa collaboratrice di sempre – Giorgio Zambonini, magico tecnico del suono – Augusto Maraffa, Giorgio Zambonini, Carlo Curto e Alessandro Borgogno per le immagini fotografiche – “Terza Università” di Bergamo nelle persone di Nicoletta Gabrielli e Liliana Bozzetto – Liceo Scientifico “L. Mascheroni” di Bergamo nella persona del Dirigente Scolastico Paolo Catini – un grazie speciale a Paolo Bianchi e Marco Marcassoli per la consulenza video – e ancora un caloroso ringraziamento a tutti gli studenti che a diverso titolo hanno partecipato al progetto – grazie a quanti si sono sintonizzati in qualsiasi modo, interfacciandosi all'insegna dello scambio di input ed emozioni... – e grazie alla musica... – Un ricordo speciale per Augusto Maraffa, che ci ha seguito sin qui come amico e fotografo, e non è più fra noi...

Contents

lezioni-concerto... per parlare di identità italiana

- **Adorable Sixties** 1.51.47
- **La chiamavano Bocca di Rosa** 2.34.22
- **Miss(ing) Italia** 2.23.47

***e tanti contenuti speciali: slide-shows, students' papers, stampa e web, approfondimenti...**

CDS014

® e © 2014 Claudio Sottocornola

www.cld-claudeproductions.com